

La Ralc sbarca negli Stati Uniti e in Giappone

L'azienda della Bassa friulana ha acquisito una ditta di Piacenza e si prepara a d espandersi in nuovi mercati



SAN GIORGIO DI NOGARO. La ripresa targata Bassa Friulana, e nello specifico la Ziac di San Giorgio di Nogaro: la Ralc Italia acquisisce la Cts Conni srl di Piacenza e si appresta a sbarcare negli Stati Uniti e in Giappone. I segreti di Ralc Italia, per restare sul mercato e avere una continua crescita (negli ultimi cinque anni ha raddoppiato il fatturato, che nel 2013 si attesterà sugli 8,5 milioni di euro) sono legati ad alcuni fattori che l'azienda sostiene essere «importanti e imprescindibili ovvero: ricerca-brevetti, innovazione,

formazione ed esportazione», ma va aggiunta anche la lungimiranza del suo presidente, Andrea Lazzarini, al responsabile della produzione il fratello Fabio, e alla professionalità dei suoi tecnici «vero capitale dell'azienda».

La Ralc, che con Cts Conni dà lavoro a 47 tecnici (così Lazzarini chiama i suoi dipendenti), è un'azienda specializzata nella progettazione e costruzione di macchine speciali finalizzate sia al montaggio sia alla lavorazione di particolari meccanici di precisione, con asportazione di truciolo e non, che esporta all'estero per il 90%.

Tra i suoi clienti la tedesca Wuest Alpine, la svedese Thule, l'inglese Idro Alluminion e la Aston Martin, le Ferrovie russe, e aziende di Dubai e dell'Arabia, oltre a diverse imprese asiatiche. Ora con il biglietto da visita della giapponese Amada Machine Tools, venditrice delle sue produzioni, si appresta a sbarcare in Giappone e Stati Uniti.

«È giusto sottolineare – afferma Andrea Lazzarini – che esportare non è così semplice perché i problemi che riscontriamo quotidianamente è che i nostri competitor operano con altre regole, con altri costi».